

## 70 ANNI DI PEDAGOGIA POPOLARE

Il tema *Ecosistemi formativi e lotta alla dispersione e all'abbandono* è l'occasione per recuperare e riannodare i fili della presenza MCE nel napoletano e tracciare nuovi percorsi educativi ispirati alla *pedagogia popolare*, rispondenti ai bisogni formativi di oggi e del futuro.

La complessità del territorio si offre da sempre come sintesi emblematica di varietà e contrasti presenti nelle diverse aree del Paese, da Nord a Sud; perciò, in questa tappa napoletana del 70° del MCE, partiamo con forza dal passato, occasione per spunti di riflessione e analisi su interventi e progetti del presente e del futuro.

Ritrovando le radici della *pedagogia popolare* in tante azioni dal basso del II° dopoguerra: il doposcuola di Mario Borrelli ai baracati della Marina, (poi con la *Casa dello Scugnizzo*), l'*Asilo* di Vera Lombardi e l'*Associazione Risveglio Napoli*, ricordiamo le azioni di alcune amministrazioni democratiche e illuminate.



Dopo la *Scuola di Barbiana*, molti sono stati i *doposcuola* e *controsuola* nati nei quartieri popolari in centro e in periferia, uniti alla lotta nelle scuole di insegnanti democratici e del MCE, molto attivo in quegli anni in diverse scuole. Negli anni '90, nacquero i progetti MIUR per la II opportunità (*Chance*), i *Maestri di strada* e, nei quartieri popolari, diverse associazioni (p.e. *Mammuto*, *Rete Sanità*,...), ed altre realtà, *in movimento*.

Rifletteremo su *dispersione* e *abbandono* e sui bisogni educativi che, in questa fase di emergenza, hanno causato altre pressioni e riduzioni dei diritti dei minori e aggravato povertà, emergenze educative, disoccupazione e crisi economica, indebolendo la coesione sociale. Occorrono uno sguardo al futuro, uno slancio progettuale condivisi per nuove alleanze educative, per inventarlo ancora migliore, per rendere attuale e urgente la *Pedagogia Popolare*. **Il nostro impegno continua!**

Tutte le iniziative per i 70 anni del MCE su:  
<https://sites.google.com/mce-fimem.it/70annimce/home>

## MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA

Nel 1951, seguendo C. Freinet, ideatore di un metodo di pedagogia attiva, G. Tamagnini, A. Pettini, Anna Marcucci Fantini fondano la *Cooperativa della Tipografia a Scuola (CTS)*, che nel 1957 diventa *MCE (Movimento di Cooperazione Educativa)*, associazione di insegnanti/educatori per una scuola cooperativa.

Il **MCE**, associazione senza fini di lucro, lavora per una scuola inclusiva, pubblica, laica, democratica; sostiene l'innovazione educativa, il diritto all'istruzione; la progettualità educativa e la professionalità docente;



È un ente qualificato per la formazione e aggiornamento (Decreto MIUR N°170/2017); partecipa ai forum con associazioni professionali;

collabora con INDIRE e le *Facoltà di Scienze della Formazione*; ha fatto ricerche per il *Ministero degli Esteri* e MIUR; è nella *Rete Saltamuri* per la lotta alle discriminazioni affinché i diritti non siano privilegi; membro della *FIMEM* (Fédération Internationale d'Écoles Modernes), rete mondiale di 40 movimenti di educatori Freinet, con contatti, scambi e incontri.

**ORGANISMI - Assemblea Nazionale**, organo deliberativo degli iscritti, sceglie indirizzi pedagogici, didattici e politici; ogni 2 anni elegge la **Segreteria nazionale**, che coordina il MCE, esegue le delibere dell'Assemblea, sceglie il/la **Segretario/a nazionale**, rappresentante legale. **Coordinamento nazionale** con i delegati dei **Gruppi Territoriali** si riunisce annualmente.

**INFO - Sede:** Via del Forte Tiburtino 98, 00159 Roma tel 06 66483385; **e-mail** nazionale@mce-fimem.it **Sito web** www.mce-fimem.it - **Editoria: Cooperazione Educativa:** rivista pedagogico-culturale, Ed. Erickson, - **Quaderni di Cooperazione Educativa**, *Narrare la Scuola* (cartaceo), e *Ricercazione* (on line) - **Centro di Documentazione della Pedagogia Popolare Marika Aureli** - **Biblioteca "Emma Castelnuovo"**

*Impaginazione e Stampa a cura di Fly Up scarl*  
Le foto in b/n sono di Peppe Avallone



DAL 1951  
PER UNA SCUOLA  
DEMOCRATICA



In collaborazione con MCE Salerno - MCE Vesuviano



Patrocinio del Ministero dell'Istruzione

Patrocinio e copartecipazione del Comune di Napoli  
(Assessorato Istruzione, Cultura e Turismo)



*Tessere il futuro*  
Lungo i fili della pedagogia popolare

**Ecosistemi formativi  
e lotta alla dispersione  
e all'abbandono**

**Napoli 25 settembre 2021**  
**Sala del Capitolo**  
**Convento San Domenico Maggiore**  
(entrata da Vico S. Domenico)  
**9,30-12,45 / 14,15-18,00**

All'interno le opzioni per partecipare

Info: [napoli@mce-fimem.it](mailto:napoli@mce-fimem.it) - tel 3386265818  
<https://sites.google.com/mce-fimem.it/70annimce/napoli?authuser=0>

## PROGRAMMA

9.30	MCE, i primi 70 anni	Fotostoria	<i>a cura del MCE Nazionale</i>
9.45	Presentazione evento	Intervento	<b>Leonardo Leonetti</b> - <i>MCE gruppo promotore nazionale</i>
Chairwoman <b>Marina Spadea</b>			
10.00	Saluti Istituzionali	Interventi	<b>Annamaria Palmieri</b> <i>Ass. Istruzione, Cultura, Turismo - Comune Napoli</i> Invitata <b>Luisa Franzese</b> <i>Direttore USR Campania</i> Invitata <b>Lucia Fortini</b> <i>Assessora Istruzione Regione Campania</i>
10.15	Uno sguardo storico politico: connessioni nel presente.	Intervista	<b>Goffredo Fofi</b> <i>Quale lezione dal passato?</i>
10.35	<i>Coffee break</i>		
10.45	Dispersione e abbandono oggi in Italia e nel Mondo	Tavola rotonda	<b>Giulio Cederna</b> ( <i>Fondazione P. Bulgari</i> ) <b>Vichi De Marchi</b> ( <i>Save the Children</i> ) <b>Annamaria Palmieri</b> ( <i>Saltamuri</i> ) <b>Lanfranco Genito</b> ( <i>FIMEM</i> ) <b>Modera: Domenico Russo</b> ( <i>MCE Salerno</i> )
12.05	Quale futuro?	Intervento	<b>Alex Zanotelli</b> <i>Inventare il futuro per un mondo nuovo</i>
		Dibattito	
12.45	<i>Pausa</i>		
14.15	Pedagogia popolare in Campania	Videomemorie	<b>Insegnanti ed operatori culturali</b>
Chairman <b>Leonardo Leonetti</b>			
14.30	Nuovi Patti Territoriali	Intervento	<b>Marco Rossi Doria</b> ( <i>Impresa sociale "Con i bambini"</i> ) <i>Alleanze per i territori dell'Educazione</i>
14.50	Per un ecosistema Formativo (I)	Esperienze: - Cura del Territorio	<b>Annamaria Sapienza</b> ( <i>UNISA</i> ): <i>Il Teatro risorsa per la Comunità</i> <b>Ugo Pugliese</b> ( <i>Rete Rione Sanità</i> ): <i>Costruire Comunità Educanti</i> <b>Giovanni Zoppoli</b> ( <i>Il Mammuto</i> ): <i>Il Mammuto vola sulle ali di un'Ape</i>
15.50	<i>Coffee break</i>	Scuola comunità di ricerca  - <i>quale</i> Formazione?	<b>Maestre</b> ( <i>IC Madonna Assunta</i> ): <i>Lettere per una scuola</i> <b>Nicola D'Ambrosio</b> ( <i>MCE Napoli</i> ): <i>Digitale e cooperazione</i> <b>Daniela Politi, Rosaria Esposito</b> : ( <i>MCE Napoli</i> ) <i>Una Scuola per i talenti</i>
16.00	Per un ecosistema Formativo (II)		<b>MCE Vesuviano</b> : <i>Educare nella città vesuviana</i> <b>Vincenzo Sarracino</b> ( <i>Università SOB</i> ): <i>Formazione "aperta"</i>
17.00	Dibattito		Coordina <b>Olga Mautone</b> ( <i>MCE Napoli</i> )
17.30	Il MCE verso il futuro	Conclusioni	<b>Anna D'Auria</b> ( <i>Segretaria Nazionale MCE</i> ) <i>Tessere il futuro: lungo i fili della pedagogia popolare</i>

## FINALITA' DELL'INCONTRO

-Recuperare e riannodare i fili della presenza MCE nel napoletano per tracciare, lungo gli stessi, nuovi percorsi legati ai bisogni formativi del presente e del futuro  
-Invitare chi, a scuola, università e società civile, sente il bisogno di contrastare la povertà educativa, che rende difficile e vano ogni sforzo della scuola nella direzione dell' emancipazione dei soggetti, liberandoli dai condizionamenti che ne impediscono il pieno sviluppo.



### INDICAZIONI DI MASSIMA DEL PROGRAMMA

L'incontro parte da uno sguardo storico politico sulle iniziative di pedagogia popolare dal dopoguerra in poi, (cui il MCE ha dato il suo contributo), trovando le interconnessioni nell'oggi, e capendo che *lezioni* trarne.

Si considera poi la situazione della *dispersione scolastica e dell'abbandono* oggi e i contributi della *pedagogia popolare* in realtà *scolastiche* e non, in *realtà periferiche* con il volontariato, per intervenire in modo cooperativo e nonviolento, nel mondo sempre più soffocato dai tentacoli neoliberalisti con imposti, anche nella scuola, i suoi valori (individualismo, competitività, sopraffazione, non rispetto dei diritti umani, profitto...).

Infine, alcune piste di lavoro che possano contribuire alla *pedagogia popolare*, con le radici nei propri valori, con nuovi metodi, tecnologie, vie, per affermare i diritti degli emarginati, l'emancipazione di tutti, perché ***solo la cultura e l'educazione possono cambiare il mondo!***

**Iscrizioni:** <https://forms.gle/oiEAc8eZTVi1RTHh9>

con le possibilità di: a) partecipazione fisica limitata a 50 persone (indispensabile il *green pass*) b) partecipazione sulla piattaforma *meet* del MCE con numero max 100 persone c) assistere allo streaming in diretta su You Tube, il cui link è nel form.